

sotto Eugenio IV, diventò datario nel 1442 e canonico di S. Pietro nel 1443. Morì nella estate del 1458. Nell'ultimo tempo della vita sua aveva appartenuto all'Ordine dei canonici agostiniani.

La sua integra vita, la sua castità, umiltà e pietà furono celebrate anche fuori dell'Ordine, cui appartenne negli ultimi anni di sua vita: il libraio fiorentino Vespasiano da Bisticci gli ha dedicato un caldo elogio.¹

Il personaggio più attraente ed amabile tra gli umanisti cristiani è VITTORINO DA FELTRE, il più grande pedagogo italiano dell'epoca della rinascenza. Egli è di quegli uomini « i quali dedicano tutto il loro essere all'unico scopo, pel quale essi sono fatti in sommo grado per vigoria e saggezza ». ² Spetta al marchese Gianfrancesco Gonzaga il merito di avere assegnato a quest'uomo egre-

KOPP, *M. Vegio* (Luzern 1887), come pure la versione e illustrazione del medesimo autore alla dottrina pedagogica del Vegio nel vol. II della *Bibliothek d. kath. Pädagogik* (Freiburg 1889). Cfr. inoltre A. FRANZONI, *L'opera pedagogica di Maffeo Vegio*, Lodi 1907.

¹ VOIGT-ZIPPEL, 44 s.; G. A. CONSONNI, *Intorno alla vita di Maffeo Vegio da Lodi, Notizie inedite*, in *Arch. stor. ital.*, 5^a serie, XLII (1908), 377 ss.; il medesimo, *Un umanista agiografo: Maffeo Vegio da Lodi (1407-1458)*, Ravenna 1909; GUIRAUD 143 ss.; B. NOGARA, *I codici di Maffeo Vegio nella Vaticana*, in *Roma e la Lombardia*, 1906, 41 ss.; L. RAFFAELLE, *M. Vegio*, Bologna 1909. Sul Vegio datario cfr. v. HOFMANN, *Forschungen* II, 99. Parlando di Niccolò V diremo dell'opera più Vegio su S. Pietro, che segna l'inizio della letteratura archeologica cristiana (PIPER, *Monument. Theologie* 671). Su Vegio epico v. GEIGER in *Vierteiljahrchrift für Kultur und Litteratur der Renaissance* (1885) I, 199 s., 101.

² Così BUCKHARDT, *Kultur* II, 229, che con pochi tratti ha disegnato il miglior ritratto dell'egregio uomo. Cfr. GEIGER, *Renaissance* 171; VOIGT, *Wiederbelebung* I, 533 ss.; RAUMER II, 33 s.; KÄMMEL dell'*Encyclopädie des Erziehungs- und Unterrichtswesens* IX, 722 ss.; SCHMID, *Gesch. der Erziehung* II 2, 26; ANDRES 42 s., 58 s., 123 s.; la pregevole monografia di ROSSINI, *Idea dell'ottimo precettore ecc.*; le *Notizie stor. int. e studio pubbl. ed ai maestri del s. XV e XVI che tennero scuola in Mantova*, tratte dall'archivio stor. Gonzaga per ST. DAVARI (Mantova 1876); E. BENOIT, *V. d. F.* 2 voll. (Paris 1853) e *La Casa Gioiosa* (Paris 1877). Cfr. anche *Giorn. st. d. lett. ital.* XVI, 112 s.; ROSSI, *Quattrocento* 39 ss.; O. ANTONONI, *Appunti e memorie* (Imola 1889, p. 39 ss.); A. MOREL, *Viet. de F. et la Maison Joyeuse ou un lycée modèle au XV^e siècle en Italie* (Le Havre 1880); BÖSLER, *Domini'sche Erziehungslehre* 161 s.; GERINI, *Gli scrittori pedagog. ital. del s. XV* (Torino 1896) e W. H. HOODWARD, *Vitt. di Feltre* (Cambridge 1897). K. MÜLLNER, *Francisci Castilianensis vita Victorini Feltrensis* (prog. glier.) Wien 1905; P. VECCHIA, *Vittorino da Feltre*, Roma 1905; SALTCHICK 222 s.; vol. suppl. p. 82 s.; HERSHEL in *Zeitschr. f. Kulturgesch.* XV (1923), 223; cfr. SARACINI in *Rend. d. Ist. Lombardo di scienze* LVII (1924). In Vittorino finora non conoscevasi che una sola lettera, v. MITTARELLI 1927: il Luzio riuscì a scoprire cinque altre molto caratteristiche lettere del grande pedagogo nell'Archivio Gonzaga e le pubblicò nell'*Arch. Veneto* 1888, XVIII, 329 ss. Una settima lettera, finora inedita, pubblicò L. BERTHALOT, *Eine humanist. Anthologie* 39 s.